



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Tipo materia	PNRR
Materia	
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00044 del 20/05/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 193

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 193/DIR/2024/00051

OGGETTO: CUP B99B22000430006 CIG Quadro 7329233268 - CIG Derivato A019C94932 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali". Seguito DGR n 902 del 27/06/2022 e n. DGR n. 1148 dell'08/08/2023. Appalto specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro multifornitore di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT – Lotto 8, per la realizzazione dell'intervento 3 "Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due servizi online". Autorizzazione subappalto ex art.105 D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii..



Il giorno 20/05/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. lgs 165 del 30/03/01;
- il D.Lgs n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.LGS. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati)
- la D.G.R. 1518 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA. Approvazione atto di alta organizzazione"
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione del suddetto modello organizzativo;
- la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale la Giunta ha definito le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 che definisce il nuovo assetto organizzativo della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014- 2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";



- il D.P.G.R. n. 380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: “Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche”;
- la D.G.R. n. 282/2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica della Sezione Trasformazione digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- il DPGR n. 127/2024 che modifica la Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la DGR. n.477//2024 che conferma la responsabilità dell’incarico di dirigente in essere della Sezione Crescita digitale delle persone e del territorio delle imprese al dott. Vito BAVARO vista la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione affidata;
- il DPGR n. 159/2024 avente ad oggetto: Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Visti altresì

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l’art.17 “Danno significativo agli obiettivi ambientali”;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- l’art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, che prevede, “Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo”;



- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare:
 - l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l'art. 9, primo comma, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la



- Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, tra l'altro, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, una Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale;
 - la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e in particolare l'art. 1 commi 1037 - 1050;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
 - il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art.10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
 - la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
 - la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
 - il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
 - la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 della Ragioneria Generale dello Stato



recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;

- la legge del 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- Il Decreto Legge 30 Aprile 2022, n. 36, recante “ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;
- la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 della Ragione Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

Premesso che

- il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) all’art.12, comma 1, stabilisce che: “Le pubbliche amministrazioni nell’organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l’effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione di cui all’articolo 14-bis, comma 2, lettera b)”;
- il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;
- la Tabella A allegata al citato decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze 6 agosto 2021 individua la PCM - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) quale amministrazione titolare di risorse per l’investimento 1.4. - della misura 1.4.2.
- il PNRR nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.4.2: “Citizen inclusion - Miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali” destina



80.000.000,00 di euro per la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati e altro.

- in data 14/12/2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) hanno stipulato un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la realizzazione della Misura 1.4.2. – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1;
- l'AgID, in base al suddetto Accordo, è soggetto attuatore della citata Misura 1.4.2., e in base al Piano Operativo allegato, ha la responsabilità di realizzare il progetto "Inclusione dei cittadini: Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", volto a migliorare l'esperienza dell'utente, con particolare riguardo agli aspetti inclusivi relativi all'accessibilità dei servizi digitali erogati al pubblico, incluse le persone con disabilità, da parte di soggetti pubblici e privati;
- il Progetto si articola in tre principali target:
 - verifiche di accessibilità di siti web e app di soggetti pubblici e privati (23.000);
 - attività di diffusione della cultura dell'accessibilità su scala nazionale mediante iniziative di formazione e comunicazione, e sviluppo di web kit dedicati (120 iniziative);
 - supporto specialistico e finanziamenti a 55 PA locali target per migliorare l'accessibilità dei servizi digitali (target europeo: 55 Regioni/Città metropolitane/Amministrazioni pubbliche locali con migliorata accessibilità ai servizi digitali entro giugno 2025);
- le 55 PP.AA. locali target identificate nel Piano operativo con il DTD sono: 19 Regioni, 2 Province Autonome, 14 Città metropolitane, 14 Comuni capoluogo di città metropolitane, 6 Comuni da individuare in accordo con Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI);
- il finanziamento a ciascuna PA locale target ha l'obiettivo di:
 - assicurare che almeno il 50% delle tecnologie assistive richieste venga messo a disposizione dei lavoratori con disabilità;
 - erogare formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità;
 - ridurre del 50% il numero di errori su almeno 2 servizi digitali.
- per erogare il sostegno finanziario alla PA, l'AgID:
 - individua i criteri e le modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse;
 - stipula un accordo a fronte di un piano operativo proposto dalla PA;
 - monitora lo stato di avanzamento del piano operativo con la PA.
- -per ricevere il sostegno finanziario da AgID, la PA:
 - risponde ad un questionario preliminare di assessment;
 - definisce un piano operativo sulla base degli obiettivi e delle risorse finanziarie assegnati da AgID;
 - esegue gli interventi concordati con AgID, rispettando le tempistiche, il raggiungimento degli obiettivi e le linee guida per la rendicontazione fornite.
- La Regione Puglia è stata individuata da AgID quale una delle PP.AA. pilota per



l'attuazione della suddetta misura.

Premesso altresì che

- per l'attuazione dell'intervento della misura 1.4.2 la collaborazione tra le parti e la conseguente sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra PP.AA. ex art. 15 della legge n. 241/1990 è risultato essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;
- nel corso di numerosi incontri tecnici, Regione Puglia ed AgID hanno condiviso i contenuti del suddetto Accordo e condiviso il Piano Operativo dell'intervento con l'articolazione e la pianificazione delle attività necessarie a raggiungere i target stessi;
- alla luce del suddetto Piano Operativo, AgID, in qualità di Soggetto Attuatore, ha riconosciuto alla Regione Puglia quale Soggetto esecutore, come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, l'importo massimo di euro 920.000,00, a valere sui fondi previsti dalla Misura 1.4.2. – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1., oltre ad un ulteriore importo di euro 75.000,00 per la realizzazione delle attività di formazione specificamente destinate ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni del territorio di competenza;
- con DGR n. 902 del 27/06/2022 dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, di concerto con la Sezione Trasformazione Digitale è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Puglia ed AgID, con l'allegato Piano Operativo, e si è proceduto alla variazione di bilancio sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- in data 13/09/2022 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dall'AgID l'Accordo di collaborazione per la realizzazione della misura 1.4.2. del PNRR – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali;
- con la succitata DGR n. 902/2022 è stata affidata l'attuazione delle attività derivanti dal suddetto Accordo alla Direzione Amministrativa – Servizio Struttura Tecnica del Gabinetto G.R., di concerto con la Sezione Trasformazione Digitale per quanto di rispettiva competenza e si è stabilito che all'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa, avrebbe provveduto il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale mediante l'adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi;
- il Piano Operativo, allegato all'Accordo, prevede **l'intervento 3 "Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due servizi online"** del valore di € **398.000,00** con l'obiettivo di assicurare la correzione di almeno il 50% degli errori di accessibilità relativi ad almeno due servizi online, scelti dall'Amministrazione tra quelli di maggiore utilizzo da parte dell'utenza;
- Con determina dirigenziale della Sezione Trasformazione Digitale n. 193/DIR/2022/00128 del 19/12/2022 è stata affidata ad InnovaPuglia l'esecuzione delle attività legate al Piano Operativo "Accessibilità" tra cui l'obiettivo realizzativo OR1 "Riduzione errori di accessibilità" che prevede l'analisi degli errori di accessibilità in collaborazione con AgID e l'individuazione



degli strumenti amministrativi idonei per l'affidamento del servizio ad un fornitore esterno dell'importo di € 79.600,00 a valere sull'Intervento 3.

Ritenuto che

- Il succitato Piano Operativo, allegato all'Accordo, nell'ambito dell'intervento 3 "Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due servizi online" ha individuato n. 2 servizi digitali regionali oggetto dell'intervento migliorativo;
- l'art. 3 "Modalità operative" del succitato Piano Operativo affida la realizzazione dell'Intervento 3 alla Sezione Trasformazione Digitale in coordinamento con il Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, e la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- sempre l'art. 3 prevede che la Regione per la realizzazione di tali attività si avvarrà del supporto della società in house InnovaPuglia S.p.A. che, oltre a curare il monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in conformità al ruolo strumentale della Società in house rispetto all'Ente Regione, coadiuverà le strutture regionali e il fornitore nelle fasi di analisi funzionale e progettazione tecnica delle soluzioni da adottare;

Ritenuto altresì che

- con DGR n. 1148 dell'08/08/2023, si è deliberato:
 - di approvare conseguentemente, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. n. 14/2018, l'integrazione del Documento di Programmazione Biennale del Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia competenza biennio 2023 – 2024, approvato con D.G.R. n. 425 del 03.04.2023 e smi, inserendo il progetto PNRR 1.4.2 "Citizen inclusion Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali – Regione Puglia" - Intervento 3 "Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due servizi online";
 - di approvare l'Allegato A, contenente le informazioni dettagliate per l'inserimento del suddetto intervento, dell'importo di € 318.400,00, nella piattaforma dedicata, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, SERVIZIO CONTRATTI E PROGRAMMAZIONE ACQUISTI;
 - di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasformazione Digitale, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, SERVIZIO CONTRATTI E PROGRAMMAZIONE ACQUISTI, al fine di consentire l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023-2024", nonché al Responsabile per la Transizione al Digitale;
 - di dare atto che per l'attuazione del suddetto intervento si provvederà secondo quanto disposto nel piano operativo allegato alla D.G.R. n. 902 del 27/06/2022 ed in accordo alle indicazioni del Responsabile per la Transizione Digitale ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1219/2021.



- con nota Prot. n. r_puglia/AOO_193/PROT/09/10/2023/0001344, la Sezione Trasformazione Digitale ha provveduto a notificare la citata D.G.R. n. 1148 del dell'08/08/2023 pubblicata sul BURP n. 87 del 25/09/2023 alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al fine di dar corso ai connessi adempimenti di aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023-2024", ed acquisizione del prescritto codice CUI;
- con PEC del 06/10/2023, acquisita al protocollo della Sezione Trasformazione Digitale r_puglia/AOO_193/PROT/09/10/2023/0001344, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha comunicato che, come previsto dal D.Lgs n. 50/2016 art.21, c.7, il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2023-2024, aggiornato con la modifica della iniziativa di acquisto con CUI S80017210727202300151 di cui alla DGR n. 1148 del 08/08/2023, è stato pubblicato sul sito Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed è in corso la pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito regionale istituzionale;
- con PEC del 27/09/2023, InnovaPuglia S.p.A., accoglieva la richiesta di adesione ad Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT – Lotto 8, mediante appalto specifico, formulata dalla Sezione Trasformazione Digitale con nota Prot. n. r_puglia/AOO_193/PROT/26/09/2023/0001251 del 26/09/2023;
- la succitata DGR n. 902/2022 affida l'attuazione delle attività derivanti dal suddetto Accordo per la realizzazione dell'intervento "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", alla Direzione Amministrativa – Servizio Struttura Tecnica del Gabinetto G.R., di concerto con la Sezione Trasformazione Digitale per quanto di rispettiva competenza, ponendo in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del provvedimento;
- sempre la DGR N. 902/2023 demanda il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale all'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al medesimo provvedimento, mediante l'adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi.;
- la realizzazione dell'intervento n. 3 è effettuata con il coinvolgimento dei Dipartimenti e delle Sezioni, che a tal fine devono individuare i responsabili per la gestione operativa degli affidamenti dell'evoluzione e/o lo sviluppo dei due servizi digitali regionali identificati;
- Con atto n. 193/DIR/2023/00137 del 10/10/2023 il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale ha provveduto a:
 - approvare il progetto di acquisto Intervento 3 "Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due servizi online" per le attività di correzione degli errori di accessibilità per i portali lavoroperte.regione.puglia.it e pugliacon.regione.puglia.it, trasmesso da InnovaPuglia S.p.A. con nota prot. n. inpu/AOO_1/PROT/06/10/2023/0006014 e successiva nota n. inpu/AOO_1/PROT/ 10/10/2023/0006077 (agli atti della Sezione) ed il



- relativo Quadro economico;
- dare avvio, ai sensi dell'art. 32 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedura per l'affidamento dell'appalto specifico "Intervento 3 "Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due servizi online" per le attività di correzione degli errori di accessibilità per i portali lavoroperte.regione.puglia.it e pugliacon.regione.puglia.it", mediante adesione all'Accordo Quadro ICT Multifornitore di InnovaPuglia (Lotto 8), di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto e alle condizioni stabilite nella lettera di invito;
 - invitare, tramite piattaforma telematica EmPULIA, gli operatori economici selezionati per il lotto n. 8 dell'Accordo Quadro al confronto competitivo sulla base delle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dello stesso, ai sensi del comma 5 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ex art. 31, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., degli artt. 4, 5 e 6, della L. n. 241/1990 e s.m.i. ed in considerazione delle Linee Guida ANAC n. 3, il Dirigente pro tempore della Sezione Trasformazione Digitale del Dipartimento Sviluppo Economico;
 - di disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione di impegno pluriennale di spesa per Euro 318.400,00, come ivi specificato.

Considerato che:

- con atto n. 193/DIR/2023/00192 del 21/12/2023 il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale ha provveduto a:
 - approvare i verbali di gara della Commissione giudicatrice agli atti della Sezione, nonché la proposta di aggiudicazione formulata dalla medesima Commissione, ai sensi dell'art. 33 co.1 del D.Lgs n. 50/2016;
 - disporre l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto per l'importo di Euro 180.600,00, oltre IVA pari ad Euro 39.732,00, e dunque, per complessivi Euro 220.332,00, al RTI composto dalle seguenti società:
 1. LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A., sede legale in Lecce (LE) alla Via Rocco Scotellaro, n. 55, codice fiscale 03351210756, Partita IVA 03351210756 - Mandataria;
 2. DEDA NEXT S.r.l. sede legale a TRENTO (TN), 38121, in Via di Spini n. 50, codice fiscale n. 03188950103, P.IVA 01727860221 - Mandante;
 - di dare atto altresì che, ai sensi dell'art.32 del D.Lgs n.50/2016:
 1. la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta (comma 6);
 2. l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva, in



capo all'aggiudicatario, del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 (comma 7);

3. il termine dilatorio previsto al co.9 non si applica al presente affidamento in quanto l'appalto in oggetto è basato su Accordo Quadro di cui all'articolo 54 del medesimo Codice Appalti;

- di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ed adottato l'atto di impegno di spesa, con il RTI "LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A - DEDA NEXT S.r.l." sarà stipulato il contratto secondo lo schema di cui all'Allegato 9 "Schema di Contratto Esecutivo per l'affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT", approvato dalla Sezione Trasformazione Digitale con la citata Determinazione Dirigenziale n. 193/DIR/2023/00137 del 10/10/2023;
 - di rinviare l'approvazione del Quadro Economico aggiornato a successivo provvedimento, contestualmente all'impegno di spesa;
- con nota del 1 marzo 2024 il RTI ha trasmesso la polizza fideiussoria dell'importo di euro 21.590,85;
 - con Determina n. 193/DIR/2024/00016 del 07/03/2024, si è proceduto ad approvare il Quadro economico complessivo (post gara), a disporre l'accertamento in entrata di € 220.332,00 (a discarico dell'accertamento già effettuato con atto n. 193/DIR/2023/00137 del 10/10/2023, annualità 2024 ed in virtù della DGR n. 108/2024) e l'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 220.332,00, (a valere sulla prenotazione d'impegno di spesa già effettuata con atto 193/DIR/2023/00137 del 10/10/2023, annualità 2024 n. 3524000294 ed in virtù della DGR n. 108/2024), in favore del RTI composto da LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A. e DEDA NEXT S.r.l. aggiudicatario dell'appalto;
 - nella stessa determinazione n. 16/2024 si è definito il gruppo di lavoro così come individuato nella succitata nota prot. n. 45038/2024 e si è autorizzato l'avvio anticipato delle prestazioni contrattuali secondo quanto previsto dall'art. 32 comma 8 del d.lgs. 50/2016.
 - In data 03/04/2024 si è tenuto il kick off di progetto di avvio del contratto per i servizi richiesti dall'Amministrazione regionale all'RTI aggiudicatario dell'appalto.

Considerato altresì che:

- LINKS Management and Technology S.p.A, mandataria del RTI aggiudicatario, ha trasmesso l'istanza di DEDA NEXT S.r.l., acquisita al protocollo di Sezione al n. r_puglia/AOO_193/PROT/11/04/2024/0179098, di autorizzazione a subappaltare all'operatore economico DEDA DIGITAL S.r.l., con sede legale in Via Toscanini 7/2, Castenaso (BO) cap 40055, C.F. e P.IVA n. 02047381203, iscritta al RI di BOLOGNA al n. 02047381203, nel rispetto del limite consentito dalla norma, l'attività di Correzione errori di accessibilità e di Analisi ex-post;



- l'affidamento in subappalto è subordinato alla sussistenza delle condizioni di cui agli artt. 80 e 105 del D.lgs. n. 50/2016;
- LINKS Management and Technology S.p.A., in qualità di mandataria del RTI aggiudicatario, ha trasmesso per conto di DEDA NEXT S.r.l., unitamente all'istanza di autorizzazione al subappalto, per l'operatore economico DEDA DIGITAL S.r.l, i seguenti documenti:
 - contratto di subappalto tra la mandante DEDA NEXT S.r.l e il subappaltatore DEDA DIGITAL S.r.l sottoscritto in data 09/04/2024;
 - visura del Registro Imprese-Archivio Ufficiale CCIAA
 - dichiarazioni sostitutive del subappaltatore, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 s.m.i., in merito a: DGUE ed ai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.lgs. 50/2016 s.m.i., assenza di situazioni di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile rispetto all'Impresa subappaltatrice; documentazione antimafia del subappaltatore
- le prestazioni indicate nell'istanza di richiesta di autorizzazione al subappalto rientrano tra quelle previste nell'Appalto specifico;
- la documentazione prodotta, con riguardo alla ditta subappaltatrice, risulta completa e conforme alla normativa vigente in materia di Contratti pubblici;
- avviate le verifiche in merito all'assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, talune con esito positivo, altre in corso di definizione, risulta trascorso il termine di 30 giorni dalla richiesta di autorizzazione, di cui all'art. 105, comma 18 del medesimo D.lgs. n. 50/2016.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata, ad:

- autorizzare, ai sensi dell'art. 105, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il contratto di subappalto tra DEDA Next S.r.l. e Deda Digital s.r.l. con sede legale in Via Toscanini 7/2, Castenaso (BO) cap 40055, C.F. e P.IVA n. 02047381203, iscritta al RI di BOLOGNA al n. 02047381203, nel limite massimo del 50% della quota di RTI di Deda Next s.r.l.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.



Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale oltre quelli già assunti con atto dirigenziale n. 193/DIR/2024/00016 del 07/03/2024 del Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale per le motivazioni richiamate in premessa.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 105, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, nell'ambito dell'appalto specifico *"Intervento 3 "Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due servizi online" per le attività di correzione degli errori di accessibilità per i portali lavoroperte.regione.puglia.it e pugliacon.regione.puglia.it"*, a valere sull'Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 8, il contratto di subappalto tra DEDA Next S.r.l. e Deda Digital s.r.l. con sede legale in Via Toscanini 7/2, Castenaso (BO) cap 40055, C.F. e P.IVA n. 02047381203, iscritta al RI di BOLOGNA al n. 02047381203, nel limite massimo del 50% della quota di RTI di Deda Next s.r.l.
2. di **riservarsi** di procedere alla revoca dell'autorizzazione al subappalto di cui al presente provvedimento, qualora dovessero essere comunicate o accertate nel corso del contratto condizioni ostative al rilascio della medesima;
3. di **notificare** il presente provvedimento al Direttore dell'Esecuzione del Contratto per quanto di propria competenza;
4. di **trasmettere** il presente provvedimento al fornitore, RTI "LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A. (Mandataria) - DEDA NEXT S.r.l. (Mandante)";
5. di **dare atto** che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al TAR Puglia - Sez. Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.120 del Codice del Processo Amministrativo;
6. di **dare atto** che l'ufficio a cui rivolgersi per prendere visione dei documenti relativi alla presente procedura è la Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese della Regione Puglia.
7. di **trasmettere** il presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;
8. di **pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
9. di **pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi e Contratti" e di provvedere alle ulteriori pubblicazioni e comunicazioni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Crescita Digitale delle persone del
territorio e delle imprese

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00051 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sub Azione 2.1.1.
Francesca Amelia Cavicchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro